



MADE IN ITALY.  
MADE WITH PASSION

OVUNQUE PEDALI, SIAMO CON TE.  
IN OGNI STAGIONE



FACTORY  
STORES

2° PIANO  
SETTORE 213

Santini Store:

 091 6300084

 [outletmendrisio@santinisms.it](mailto:outletmendrisio@santinisms.it)

IN TICINO

# Giocatori immaginari

## Tra figurine, veleni, giocatori e sogni a occhi aperti

Testo **Uti**

**Ce** l'ho, ce l'ho, doppia, doppia, tripla, doppia, ce l'ho, ce l'ho, ce l'ho, doppia, quadrupla, noooooooooon ce l'ho!, ce l'ho, ce l'ho, doppia, doppia, ce l'ho, noooooooooon ce l'ho!...

Ce l'ho, ce l'ho, doppia, doppia, tripla, doppia, ce l'ho, ce l'ho, ce l'ho, doppia, quadrupla, noooooooooon ce l'ho!, ce l'ho, ce l'ho, doppia, doppia, ce l'ho, noooooooooon ce l'ho!...

Sto scrivendo naturalmente dell'album Panini, che prepara migliaia di appassionati di calcio ai Mondiali che a cadenza quadriennale trasformano la fine della primavera e l'inizio dell'estate in un tripudio di gente, maglie e bandiere colorate...

Ricordate le cellule biadesive che si trovavano nelle bustine per incollare le figurine e che trasformavano inesorabilmente l'album in una caduta tipo forfora dal cuoio capelluto? Mi è capitato di riprendere in mano l'album "Mexico 70" e di assistere a un'ecatombe di figure di Pelé, Rivera, Beckenbauer, per raccogliere le quali mi sono dovuto chinare a terra rimanendo fermo immobile colpito da qualche tipo di strega. Fortunatamente è intervenuto il massaggiatore del Perù, steso a terra a faccia in su che con una spugna e uno spray mi ha subito rimesso in posizione eretta, consentendomi di andare dall'edicolante per comprare qualche bustina dell'edizione Russia 2018. "Non ha con sé dei guanti?", mi ha chiesto la gentile signora dell'edicola; "No, perché?"; "In alcune bustine pare che degli attentatori abbiano inserito la ricina, una sostanza naturale velenosissima, per cui si suggerisce di maneggiare con cautela"; "Ma pensa", penso, inserendo con cura le bustine appena acquistate nella tasca.

A casa, con i guanti, apro la prima bustina: ce l'ho, ce l'ho, doppia, doppia, tripla,



doppia; la seconda: doppia, doppia, ce l'ho, noooooooooon ce l'ho!...; la terza la quarta la quinta. Non riscontro presenze venefiche e così, allegramente, applico il nostro Valom Behrami sull'album, fotografato per l'occasione in tenuta da sci. "In effetti, mi dico, in estate in Russia farà freddo".

Scrivo un WhatsApp nella chat "Figurine", inserendo i numeri di quelle mancanti. Sicuramente qualcuno avrà doppie da scambiare per concludere l'album entro l'inizio della prossima edizione, nel 2022 in رطق.

Nel frattempo splende il sole, nel mondo si bombarda, chimicamente, diplomaticamente, ma anche in modo tradizionale. I morti di fame continuano a rimanere tali, i ricchi continuano a fare la doccia con il Veuve Clicquot e anche

quelli di mezzo oscillano tra tentazioni e incubi di miseria e di abbondanza.

Guardando oltre la finestra, in basso, al centro della piazza, vedo un bambino con una palla di calcio in mano e la maglia del Lugano. Focalizzo lo sguardo e osservandolo allontanarsi noto che sulla schiena non porta il nome di Ronaldo, Messi, Dybala o Neymar Jr, bensì il mio.

Richiudo l'album 'russo'. Mi preparo una vodka bum bum immaginaria e continuo a giocare nel gioco del mondo.

# FINE